

Bottega per Nulla

BOTTEGA X NULLA

“Dobbiamo decidere se essere ricchi di cose o della libertà di usarle” (Ivan Illich)



“Dobbiamo decidere se essere ricchi di cose o della libertà di usarle”

(Ivan Illich)

Con l'obiettivo di ridurre sempre più la nostra dipendenza dal denaro e modificare l'immaginario collettivo legato al bisogno e la fruizione, da alcuni anni MAG6 ha sperimentato una

Economia di Condivisione e del Dono

Partendo dal presupposto che non sempre usiamo in continuazione ogni bene che pensiamo di acquistare, che forse non è necessario rinunciare se non abbiamo il denaro per l'acquisto, che esistono alternative al possesso esclusivo, che potrebbe esserci qualche soci@ MAG6 che possiede ciò che ci serve e gli farebbe piacere metterlo a disposizione.@

Cos'è la Bottega X Nulla?

Mutuando l'espressione da alcune esperienze realizzate in Germania, abbiamo inteso un "luogo" in cui i beni che si possiedono possono essere messi a disposizione di altr@ soci@ che ne hanno bisogno.

- È un luogo **virtuale**, visto che i beni non sono in un posto fisico comune, ma nelle singole case di chi li mette a disposizione.
- È un luogo **relazionale**, perché lo scambio esige l'incontro.
- È un luogo dove **il nulla è il denaro**: gli scambi sono effettuati senza l'uso del denaro e ci permettono di ridurre la nostra dipendenza da esso.
- È un luogo dove **il valore è nella circolazione dei beni** e in tutto quello che questa circolazione mette in moto, facile o difficile che sia.
- È un luogo dove **si sviluppa l'economia del dono**.

- È un luogo dove **le modalità di circolazione di beni e servizi sono auto-determinate.**

Scambio o circolazione?

In Bottega X Nulla non si promuove il baratto, né di scambio immediato (io do una cosa a te e tu ne dai una a me), né di una relazione che sostituisce il denaro con un'altra unità di misura: proponiamo **invece la circolazione per incentivare la creatività e le relazioni.** Le pratiche che si creano giorno per giorno incidono sui processi e ci spingono ad inventare, mentre – ci sembra – che i meccanismi rischiano di creare abitudini che possono fermarsi alla loro immediata strumentalità.

La condivisione è una pratica non consueta per noi, condizionati ad essere autonomi, indipendenti, autosufficienti... Proviamo così ad essere interdipendenti: riuscire ad affidarci agli altri, a dipendere da loro, recuperando la fiducia negli esseri umani, per **invertire la rotta** e prendere le distanze da un sistema in cui profitto e competizione, avidità e ingordigia sembrano essere l'unica opzione.

Dalle restituzioni di alcun@ soci@ che partecipano da più tempo alla Bottega X Nulla, abbiamo capito che **lo strumento ci insegna molte cose:** quanto posto occupano nella nostra vita i concetti di proprietà e possesso e delle difficoltà e resistenze a chiedere, a prestare oggetti a "sconosciut@", ad accettare che dare e ricevere possano essere atti scollegati. E che **spesso la relazione che si crea nello scambio è occasione di un incontro da cui nasce altro!**

Come partecipare?

- a. **Mi servirebbe... qualcun@ ce l'ha?**

Esprimere un bisogno al di fuori della cerchia amicale e parentale può creare difficoltà. Inizialmente abbiamo sperimentato in occasione di incontri ed assemblee, poi in modo più diffuso attraverso una mailing list. Piano piano i soci@ MAG6 hanno fatto emergere sia bisogni materiali che di incontro, affinità progettualità.

b. **Regalo... serve a qualcun@**

Qualcuno ha scritto per offrire, per donare beni che non usa più o mettere a disposizione saperi.

In entrambi i casi, per inviare richieste od offerte, è attivo un indirizzo e-mail bottegaxnulla@mag6.it a cui scrivere:

- nell'oggetto della e-mail, scrivi "BXN – offro" oppure "BXN – cerco"
- nel testo specifica con chiarezza l'oggetto del dono e i tuoi recapiti (nome e cognome, telefono, e-mail).

Scopri qualcosa in più sui progetti di Mutualità MAG6, contatta Enrico!